

PROGRAMMA INSEGNAMENTO

Insegnamento	Tutela internazionale ed europea dei diritti umani
Corso di laurea	Scienze della Politica
Indirizzo/i (se previsti)	
SSD	IUS13
Crediti CFU/ECTS	8
Ore di didattica	48
Anno accademico	2017/2018
Docente responsabile dell'insegnamento	Silvia Angioi
Studio del docente	9
Tel. Studio	0823-275373
E-mail del docente	silvia.angioi@campania.it
Sito internet del docente	
Orario di ricevimento	Nel periodo in cui si tengono i corsi il ricevimento avviene al termine delle lezioni. Negli altri periodi può essere concordato col docente tramite mail.
Tutor	

LINGUA

Italiano

CONTENUTI

Oggetto del corso sarà lo studio del processo di affermazione e sviluppo delle norme internazionali volte a tutelare i diritti umani. Il programma si articolerà come segue:

- Il diritto internazionale dei diritti umani: caratteri specifici e peculiarità.
- Il rapporto tra diritto consuetudinario e diritto pattizio nello specifico settore del diritto internazionale dei diritti umani
- La tutela dei diritti dell'individuo: la progressiva erosione della *domestic jurisdiction* e l'affermarsi di norme, nel diritto internazionale, volte a tutelare l'individuo.
- Il ruolo delle Nazioni Unite e delle organizzazioni internazionali regionali nell'adozione dei più importanti strumenti convenzionali a tutela dei diritti umani
- Analisi del contenuto e dei meccanismi di funzionamento dei principali sistemi di protezione dei diritti umani elaborati dalle Nazioni Unite, dal Consiglio d'Europa, dall'Organizzazione degli Stati americani, dall'Unione africana, dall'Organizzazione per la Conferenza islamica e dalla Lega degli Stati arabi
- La tutela dei diritti umani in alcuni settori specifici: in particolare, il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e il ruolo del peacekeeping.
- Il ruolo dell'Unione europea nel settore della tutela dei diritti umani: l'evoluzione del sistema dei trattati istitutivi e i meccanismi di protezione attivati nel quadro dell'azione esterna

TESTI DI RIFERIMENTO

Antonio Marchesi, La protezione internazionale dei diritti umani. Nazioni Unite e organizzazioni regionali, Franco Angeli, 2015 (3 edizione).

Per la parte relativa alla tutela dei diritti umani nel contesto dell'Unione europea:

Silvia Angioi, la tutela dei diritti umani e dei principi democratici nell'azione esterna dell'Unione europea, ESI 2012 (capitoli I, II e III).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti gli elementi di conoscenza di un settore specifico del diritto internazionale quale è il diritto internazionale dei diritti umani. Il corso si propone pertanto di analizzare e studiare il sistema di norme internazionali dirette a garantire la tutela dei diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai sistemi normativi che istituiscono meccanismi di protezione di tali diritti, attivabili sia a livello universale che regionale. L'analisi avrà dunque ad oggetto la genesi, l'evoluzione e il contenuto delle norme e degli strumenti convenzionali di tutela dei diritti umani elaborati ed adottati sia nel quadro delle Nazioni Unite, sia nel quadro delle organizzazioni internazionali a carattere regionale che operano nei diversi contesti geografici (Europa, America, Africa e mondo arabo-islamico).

La seconda parte del corso sarà invece dedicata all'analisi del processo di evoluzione che ha interessato l'ordinamento dell'Unione europea e che ha condotto quest'ultima ad adottare meccanismi di tutela dei diritti fondamentali sia al proprio interno sia nel quadro dell'azione esterna.

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza almeno basilare degli argomenti indicati nel programma; dovrà dimostrare una capacità di comprensione delle tematiche oggetto del programma e che sono affrontate durante le lezioni; dovrà dare prova di conoscere in maniera almeno sufficiente, le modalità di funzionamento dei principali strumenti che il diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea hanno adottato al fine di garantire la tutela dei diritti umani.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applied knowledge and understanding*).

E' previsto che le conoscenze acquisite dallo studente in merito al funzionamento degli strumenti internazionali di tutela dei diritti fondamentali, siano tali da consentire di comprendere in che modo le norme internazionali sui diritti umani producono specifici effetti sul piano degli ordinamenti interni dei paesi che sono parte di quei medesimi strumenti. Lo studente dovrà dare altresì dimostrazione di avere acquisito una conoscenza di livello superiore al minimo, in merito agli elementi caratterizzanti la tutela dei diritti umani nel quadro dell'ordinamento dell'Unione europea.

Autonomia di giudizio (*making judgements*).

Lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le competenze acquisite ai fini dell'analisi delle tematiche oggetto d'esame; tale analisi deve poter essere condotta dallo studente con spirito sufficientemente critico; dovranno essere individuate differenze ed analogie tra i diversi sistemi internazionali posti a tutela dei diritti umani e dovranno essere valutate le implicazioni pratiche del ricorso ai meccanismi di tutela previsti dai diversi strumenti internazionali ed il loro impatto sugli

ordinamenti interni. Lo studente dovrà dare prova di conoscere nell'insieme il sistema di norme in vigore nell'ambito dell'ordinamento dell'Unione europea nonché il contenuto delle politiche – in particolare politica di cooperazione allo sviluppo e politica estera e di sicurezza – che concorrono a garantire la tutela dei diritti fondamentali.

Abilità comunicative (*communication skills*).

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere ad un livello più che buono gli argomenti oggetto d'esame; dovrà altresì dimostrare di saper comunicare le proprie conoscenze in modo chiaro ed esauriente e con la dovuta proprietà di linguaggio; dovrà saper esprimere le proprie considerazioni e conclusioni anche con riferimento ai casi pratici eventualmente presi in esame. (*working class*).

Capacità di apprendere (*learning skills*).

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato una ottima capacità di comprensione dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani nel più ampio contesto delle modalità di funzionamento dell'ordinamento internazionale, nonché di saper fare una comparazione tra i diversi modelli di tutela esistenti, evidenziandone caratteristiche primarie, aspetti positivi e criticità. Dovrà dimostrare di avere acquisito un'ottima conoscenza degli aspetti sostanziali e procedurali che caratterizzano i diversi sistemi di tutela dei diritti umani; dovrà dimostrare di avere acquisito una capacità critica nel valutare il rapporto tra norme internazionali e diritto interno in questo specifico settore, con particolare riferimento agli effetti prodotti dai meccanismi giurisdizionali di tutela, in particolare quello previsto dalla Convenzione europea dei diritti umani di cui l'Italia è parte. A tali conoscenze dovrà accompagnarsi anche un'ottima conoscenza degli strumenti che l'ordinamento dell'Unione europea ha approntato per garantire la tutela dei diritti umani sia nel quadro dei rapporti "interni" fra Stati membri, sia nel quadro dell'azione esterna (*learning skills*).

PREREQUISITI

Sebbene non sia prevista alcuna propedeuticità, la conoscenza di base del diritto internazionale, secondo i programmi previsti nella laurea triennale in Scienze Politiche, è ritenuta necessaria per poter seguire i corsi e sostenere l'esame finale.

METODI DIDATTICI

Il corso si articola in lezioni frontali e interattive che possono prevedere l'utilizzo di supporti informatici

ALTRE INFORMAZIONI

Il programma, i testi adottati e le modalità di verifica sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. Metodi didattici e modalità di verifica particolari sono previsti per coloro che partecipano ai programmi per studenti lavoratori previsti da specifici progetti (UNILIF). Si evidenzia che la frequenza delle lezioni non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- A) Per gli studenti che non partecipano ai programmi speciali previsti per gli studenti lavoratori, è previsto un esame finale orale con votazione in trentesimi. L'esame consiste in

un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti indicati nel programma e trattati durante le lezioni, il livello di padronanza del linguaggio specialistico che caratterizza la materia, nonché la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche ai casi concreti di cui si proponga l'analisi.. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. Nella formulazione del giudizio finale troveranno applicazione i seguenti criteri di valutazione: • Mancato superamento dell'esame: il candidato dimostra di non avere acquisito una conoscenza almeno minima degli argomenti oggetto d'esame. • da 18 a 21: Livello sufficiente. Il candidato dimostra una conoscenza minima degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico ed una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. • Da 22 a 24: Livello pienamente sufficiente. Il candidato raggiunge una discreta conoscenza di base e dà prova di avere acquisito una sufficiente capacità di trattazione degli argomenti oggetto d'esame. • Da 25 a 26: Livello buono. Il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, dimostra di avere una discreta proprietà di linguaggio ed una certa capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi pratici che siano eventualmente oggetto di analisi nel corso dell'esame • Da 27 a 29: Livello molto buono. Il candidato dimostra di avere acquisito una conoscenza molto buona, di avere una evidente proprietà di linguaggio ed una buona capacità analitica. E' inoltre in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche ai casi pratici eventualmente richiamati in sede di esame • Da 30 a 30 e lode: Livello eccellente. Lo studente di avere acquisito un'ottima conoscenza della materia oggetto d'esame; dimostra altresì un'ottima capacità logico-argomentativa, un'ottima capacità di analisi degli elementi che contraddistinguono il funzionamento del sistema internazionale di tutela dei diritti umani nelle sue diverse componenti.

- B) Per gli studenti lavoratori che partecipano ai programmi speciali l'esame consiste in una prova scritta. Tale prova prevede la somministrazione di un test con 22 domande a risposta multipla e 2 domande a risposta aperta. Più nello specifico, la votazione è attribuita sulla base dei seguenti criteri:
- 22 domande a risposta multipla: per ogni domanda sono previste 3 risposte una sola delle quali è corretta. Per ciascuna risposta corretta è attribuito 1 punto; 0 punti vengono attribuiti alle risposte sbagliate, alle risposte alle quali siano state apportate correzioni e alle risposte lasciate in bianco;
 - 2 domande a risposta aperta: per ogni risposta è prevista l'attribuzione da 0 a 4 punti sulla base della valutazione dei contenuti che sia fatta dal docente, tenuto conto, in particolare dell'eshaustività della risposta, della capacità espositiva e di analisi e della capacità di sintesi.